

REPERTORION. 7681

RACCOLTA N. 1456

**ATTO COSTITUTIVO DI ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI
UTILITA' SOCIALE (O.N.L.U.S.) NON GOVERNATIVA.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno venti del mese di marzo.

20 MARZO 2008

Nello studio in Cagliari Vico Sant'Eusebion. 33.

Avanti a me **Avvocato STEFANO CASTI Notaio** in Villasor, iscritto nel
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Oristano e Lanusei.

SONO PRESENTI

DI GIUSEPPE TAORMINA SALVATORE, nato a Cagliari (CA) il 19
febbraio 1965, residente a Cagliari (CA) in Via Campo Pisano n. 47,
fisioterapista, codice fiscale: DGS SVT 65B19 B354G;

COCCO LUCA, nato a Cagliari (CA) l'11 giugno 1970, residente a Sinnai
(CA) in Via Piroddi n. 7, ingegnere codice fiscale: CCC LCU 70H11 B354B;

DESOGUS ANTONELLO, nato a Cagliari (CA) il 25 marzo 1973, residente a
Selargius (CA) in Via Pisacane n. 6/b, agente di polizia municipale, codice
fiscale: DSG NNL 73C25 B354Q;

SOLLAI ROBERTA nata a Cagliari (CA) il 19 settembre 1968 residente a
Monserrato (CA) in Via Zuddas n. 133/a impiegata codice fiscale: SLL RRT
68P59 B354P

TORO PIETRO ANTONIO, nato a Barrali (CA) il 26 marzo 1969, residente a
Barrali (CA) Via Donori n. 38, operaio codice fiscale: TRO PRN 69C26 A677H.

DI GIUSEPPE TAORMINA PANCRAZIO nato a Cagliari (CA) il 15 ottobre
1961 residente a Cagliari (CA) in Via re di Puglia n. 30, libero professionista

Registrato a Santuri

il 3-10-2008

al n. 1102

con €



codice fiscale: DGS PCR 61R15 B354S

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convergono quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita fra i comparenti un'Associazione di volontariato nella forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), Non Governativa, denominata

"AMICO DELLA MISSIONE ONLUS"

La società che potrà utilizzare la sigla abbreviata "ADMISS ONLUS" ha sede legale in Cagliari, Via Campo Pisano n. 47.

L'Associazione si propone di svolgere attività di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. e precisamente l'attività di volontariato nel campo della cooperazione allo sviluppo, soprattutto nei paesi dell'America meridionale con particolare attenzione verso il Brasile, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

ARTICOLO 2

La durata dell'Associazione è illimitata; lo scopo e le norme di funzionamento sono riportate nello Statuto che composto da n. 19 (diciannove) articoli, scritto su nove pagine di tre fogli, al presente atto si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3

I comparenti eleggono il primo Comitato Direttivo così composto:

- | | |
|----------------------------------|-----------------|
| - Di Giuseppe Taormina Salvatore | Presidente |
| - Cocco Luca | Vice Presidente |
| - Desogus Antonello | Segretario |

- Solai Roberta

tesoriere

- Toro Pietro Antonio E Di Giuseppe Taormina Pancrazio

Consiglieri

che accettano le cariche loro conferite dichiarando di non sussistere motivo alcuno di ineleggibilità a norma di legge.

ARTICOLO 4

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2008.

ARTICOLO 5

I componenti autorizzano il Presidente Di Giuseppe Taormina Salvatore ad apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto le correzioni e rettifiche eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di iscrizione dell'Associazione nell'apposito Registro delle O.N.L.U.S. del volontariato e di tutti quelli ai quali l'organizzazione può accedere

ARTICOLO 6

Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Le spese del presente atto annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione, la quale invoca tutte le agevolazioni fiscali previste a favore delle organizzazioni non lucrative di volontariato e Organizzazioni Non Governative di utilità sociali.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro ai sensi della legge n. 266/91 nonché da imposta bollo ai sensi dell'art. 17 Decreto Legge n. 460/1997.

Le parti, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, dichiarano di prestare il loro consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto, unitamente all'allegato ai
comparenti che dichiarano di approvarlo.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano
occupa quattro pagine sin qui di un foglio ed è sottoscritto come per legge alle
ore diciotto e venti minuti.

Firmato:

SALVATORE DI GIUSEPPE TAORMINA

LUCA COCCO

ANTONELLO DESOGUS

ROBERTA SOLLAI

TORO PIETRO ANTONIO

PANCRAZIO DI GIUSEPPE TAORMINA

Avvocato STEFANO CASTI Notaio in Villasor

ASSOCIAZIONE
"Amico della Missione"

STATUTO
COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituita ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 e della legge regionale della Regione Autonoma della Sardegna 13 settembre 1993, n. 39 un'Associazione di volontariato non governativo (ONG) denominata **"AMICO DELLA MISSIONE ONLUS"**. La società potrà utilizzare la sigla **ADMISS ONLUS**

La sede dell'Associazione è in Cagliari, Via Campo Pisano N° 47.

ART. 2 (Scopi dell'Associazione)

L'Associazione rientra nell'ambito del settore sociale: assistenza sociale.

Essa ha per scopo lo svolgimento di attività di volontariato nel campo della cooperazione allo sviluppo, soprattutto nei paesi dell'America meridionale, con particolare attenzione verso il Brasile, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In particolare l'Associazione si propone tra le altre le seguenti finalità:

- 1 Lavorare nel campo della cooperazione allo sviluppo per favorire la crescita dei paesi del terzo mondo;
- 2 Individuare delle realtà da sostenere e favorire la nascita di progetti adeguati alle diverse realtà;
- 3 Realizzazione di strutture abitative e centri di accoglienza da destinare alla ospitalità ed assistenza, attraverso progetti mirati pluriennali,



per bambini indigenti provenienti in particolare dalle famiglie più carenti.

- 4 Assistenza sociale, di carattere suppletivo, nei confronti di bambini che necessitano di protezione, assistenza psicologica e orientamento medico, verso vittime di negligenza, maltrattamenti, abusi, crudeltà e oppressioni.
- 5 Appoggiare il servizio di identificazione e localizzazione di genitori o responsabili di bambini abbandonati e trascurati. Incentivare la protezione giuridica sociale e la difesa dei bambini, la formazione integrale, spirituale, favorendo sostegno scolastico, formazione civica, accompagnamento familiare, sviluppo dell'autostima, delle capacità fisiche e creative attraverso attività specifiche.
- 6 Divulgare la conoscenza nei paesi occidentali delle motivazioni che stanno alla base delle difficoltà dei paesi del sud America;
- 7 Promuovere la nascita di progetti di sviluppo culturale e artistico delle popolazioni in via di sviluppo;
- 8 Favorire il rispetto dei diritti della persona, la qualità della vita e la tutela dell'ambiente;
- 9 Organizzare manifestazioni e iniziative varie per la divulgazione, tra gli associati e non, delle attività che l'associazione intende portare avanti per sostenere la cooperazione allo sviluppo.
- 10 Organizzare manifestazioni, seminari, spettacoli, feste, concerti, che permettano di raccogliere fondi per raggiungere gli scopi istituzionali;
- 11 Creare una rete che permetta di far pervenire nei paesi destinatari dei

progetti aiuti concreti e continui;

12 Sviluppare delle collaborazioni con altre associazioni che si occupano degli stessi problemi;

13 Fare donazioni ad altre associazioni o anche a singoli che risulteranno trovarsi nelle condizioni di avere necessità dell'aiuto dell'associazione stessa;

14 Favorire ogni forma di beneficenza a favore di paesi in via di sviluppo.

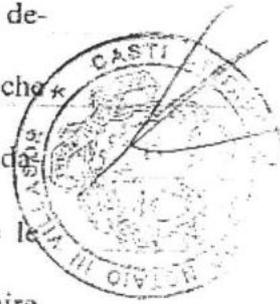
L'Associazione ha durata illimitata e persegue le proprie finalità senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

E' fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

SOCI

ART. 3 (Attribuzione della qualità di socio)

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e si impegnano a rispettare il presente statuto. Le decisioni circa le domande di ammissione sono adottate dal Comitato Direttivo previa presentazione di almeno due soci. Gli aderenti possono recedere dall'Associazione presentando apposita dichiarazione di volontà in tal senso. La qualità di socio si perde per morosità, decadenza ed esclusione. Costituisce titolo di decadenza la morosità protrattasi per oltre sei mesi. Saranno esclusi i soci che si renderanno colpevoli di gravi inadempienze rispetto allo spirito di solidarietà e di volontariato dell'Associazione, ovvero violino ripetutamente le norme statutarie. Costituisce titolo di decadenza in genere il contravvenire ripetutamente alle disposizioni approvate dall'Assemblea relativamente ai



termini e alle modalità del servizio. La proposta di esclusione viene portata dal Presidente al Comitato Direttivo che delibera a maggioranza.

La quota associativa è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti *mortis causa* e non rivalutabile. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita dell'associazione

ART. 4 (Categorie dei soci)

All'interno dell'Associazione sono previste due categorie di soci:

- 1) soci ordinari;
- 2) soci ad honorem.

ART. 5 (Diritti e doveri dei soci)

I soci hanno diritto di partecipare all'attività dell'Associazione, di frequentarne la sede e di essere soggetti attivi nella formazione dei suoi organi. I soci hanno il dovere di rispettare lo statuto, di sostenere l'attività dell'Associazione in tutti i suoi aspetti e di tenere un comportamento che non sia lesivo del decoro e del prestigio dell'Associazione stessa e dei suoi aderenti.

ART. 6 (Libro dei soci)

I soci sono iscritti in un apposito libro che deve tenersi costantemente aggiornato a cura del Presidente dell'Associazione.

ART. 7 (Gratuità delle prestazioni dei soci)

Le prestazioni fornite dagli aderenti non potranno essere retribuite in alcun modo, al socio potranno essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro limiti preventivamente stabiliti.

ORGANI

ART. 8 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Comitato Direttivo;
- 3) il Presidente dello stesso comitato.

Le cariche associative sono gratuite.

ART. 9 (L'Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea indica i programmi di attività dell'Associazione, elegge il Presidente e il Comitato Direttivo, approva il bilancio preventivo e consuntivo, determina l'importo delle quote associative, approva il regolamento interno, provvede all'adozione delle modifiche statutarie e delibera altresì sugli altri argomenti di sua competenza previsti dal presente statuto e da norme di legge. L'Assemblea si riunisce di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro il 30 aprile e ogni qual volta il Comitato Direttivo lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta da almeno un quinto dei soci. L'Assemblea si riunisce comunque per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi e per discutere l'assunzione di rilevanti iniziative incidenti sullo sviluppo dell'Associazione.

Ciascuna deliberazione approvata dall'Assemblea è trascritta, a cura del Segretario appositamente nominato all'inizio della seduta e sotto la responsabilità del Presidente, in apposito verbale che da conto dello svolgimento dei lavori dell'Assemblea stessa.

ART. 10 (Convocazione dell'Assemblea)

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante avviso affisso presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della prevista adunanza. L'avviso deve contenere l'indicazione degli argomenti posti all'or-



dine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

L'assemblea si può riunire in qualsiasi luogo purché in Italia.

ART. 11 (Funzionamento dell'Assemblea)

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati oppure in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. I soci esprimono il proprio voto, di norma, in modo palese salvo che il voto stesso riguardi l'elezione a cariche sociali ovvero le singole persone o comunque venga assunta dall'Assemblea la decisione di procedere mediante voto segreto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti ad eccezione delle deliberazioni che riguardano la modifica dello statuto sociale nel qual caso è richiesta la presenza al voto della metà dei soci più uno che deliberano a maggioranza;

ART. 12 (Il Comitato Direttivo)

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo che dura in carica tre anni ed è composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei Soci che delibera a maggioranza dei soci presenti. In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno dei membri, il Comitato Direttivo ha facoltà di procedere per cooptazione all'integrazione per il raggiungimento del numero previsto in sede di nomina statuto. Alla prima riunione tali nomine saranno sottoposte alla ratifica dell'Assemblea. Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono adottate a maggioranza assoluta. Il Comitato Direttivo amministra l'Associazione, dando esecuzione alle deliberazioni di programma assunte dall'Assemblea dei Soci.

In particolare il Comitato Direttivo:

- 1) Redige il bilancio preventivo e consuntivo;
- 2) Compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione.

ART. 13 (Il Presidente)

Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo al suo interno a maggioranza e dirige e rappresenta l'Associazione.

PATRIMONIO

ART. 14 (Il Patrimonio dell'Associazione)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- 1) contributi a titolo patrimoniale;
- 2) erogazioni, donazioni e lasciti di terzi;
- 3) beni mobili ed immobili acquisiti con le eccedenze annuali fra le risorse economiche e le entrate e le spese sostenute.

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività di volontariato da:

- 1) quote sociali e contributi degli aderenti;
- 2) contributi di privati;
- 3) contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche;
- 4) contributi di organismi internazionali;
- 5) donazioni e lasciti testamentari;
- 6) rimborsi derivanti da convenzioni.

L'Associazione è tenuta obbligatoriamente alla conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui sopra, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti, salvo il caso della richiesta di anonimato del donante.

BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI

ART. 15 (Il bilancio)

Il Comitato Direttivo ha l'obbligo di formare il Bilancio dal quale devono analiticamente risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, nonché tutte le altre operazioni contabili ed economiche effettuate. Il Bilancio di ciascun periodo, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre, deve essere presentato, entro la fine del mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assemblea dei Soci che lo approva a maggioranza semplice. Il Comitato Direttivo predispone, altresì, il Bilancio preventivo che deve essere presentato, entro la fine del mese di febbraio dell'anno di riferimento, all'Assemblea dei Soci che lo approva a maggioranza. Il Bilancio deve essere sottoposto a revisione contabile.

ART. 16 (Le scritture contabili obbligatorie)

E' obbligatoria la tenuta delle scritture contabili previste dalle vigenti disposizioni tra cui il libro degli inventari ed il libro giornale.

ART. 17 (L'impiego delle risorse)

Non possono essere effettuate spese né assunti impegni di spesa se non sussiste l'effettiva copertura e la disponibilità finanziaria.

Le eccedenze annuali fra le risorse economiche e le entrate e le spese devono essere immediatamente destinate alla realizzazione delle attività istituzionali, ad ulteriore attività di volontariato ed operazioni connesse, ovvero possono essere utilizzate per l'acquisizione di beni mobili ed immobili necessari al miglior raggiungimento dei fini dell'Associazione. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a fa-

vore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 18 (Destinazione dell'attivo patrimoniale)

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra organizzazione non lucrative di utilità sociale operante in identico o analogo settore.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 19 (Rinvio al codice civile e leggi specifiche)

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa espresso riferimento alle norme del Codice Civile previste in materia di Associazioni ed alla disciplina delle attività di volontariato dettata dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, legge regolante le ONLUS e dalla legge regionale 13 settembre 1993 n. 39.

Firmato:

SALVATORE DI GIUSEPPE TAORMINA

LUCA COCCO

ANTONELLO DESOGUS

ROBERTA SOLLAI

TORO PIETRO ANTONIO

PANCRAZIO DI GIUSEPPE TAORMINA

Avvocato STEFANO CASTI Notaio in Villasor

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Villasor

21 MAR 2024



